Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Sabato 16 gennaio — Numero 12

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Col presente numero viene pubblicato e distribuito agli associati l'INDICE della "Gazzetta Ufficiale „ dell'anno 1903.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 dicembre 1903, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 8,000 dal fondo di riserva per le «spese impreviste», per i restauri all'edificio del Liceo Ginnasio «Umberto I» in Napoli.*

SIRE!

Per evitare un grave infortunio che le condizioni delle vecchie volte, minaccianti rovina, facevano temere imminente, si dovettero testè sgombrare due sale del Ginnasio «Umberto I» in Napoli, situato nell'edificio detto di San Carlo alle Mortelle.

La ristrettezza, però, di tali locali, che richiede siano al più presto rese nuovamente utilizzabili quelle due sale, e le necessità di provenire gravi conseguenze, impongono l'immediata attuazione dei lavori occorrenti pel restauro dell'edificio, i quali, giusta il progetto compilato dal Genio civile, importeranno una spesa di circa L. 8,000. Per farvi fronte, il Consiglio dei Ministri, considerata l'urgenza del caso e l'impossibilità di sopperirvi coi normali stanziamenti di bilancio, deliberò di valersi della facoltà consentitagli dall'articolo 38 della legge di Contabilità generale, per prelevare la somma suindicata dal fondo di riserva per le «spese impreviste».

A ciò provvede il decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

Il Numero 531 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 505,414.06, rimane disponibile la somma di L. 494,585.94;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto

al capitolo n. 117 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904; è autorizzata una 23ª prelevazione nella somma di lire ottomila (L. 8,000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 179 *bis* e con la denominazione: « Urgenti lavori di restauro all'edificio ove ha sede il Liceo-Ginnasio *Umberto I* in Napoli », nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. GIOLITTI.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero 532 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 aprile 1899 n. 6062 (Serie 3ª), col quale fu stabilito il ruolo organico del personale direttivo dei Depositi cavalli stalloni erariali;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio e per la Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella che stabilisce il ruolo organico del personale direttivo dei Depositi cavalli stalloni, annessa al decreto suindicato, è sostituita quella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai predetti Ministri Segretari di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio e per la Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.
OTTOLENGHI.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU

TABELLA del personale dei Depositi cavalli stalloni con decorrenza dal 1° settembre 1803.

NUMERO E QUALITA'	GRADO MILITARE	ANNOTAZIONI
1 Direttore di 1ª classe (Comandante del personale).	Tenente colonnello	Con la paga del grado rispettivo.
3 Direttori di 2ª classe	Maggiore	
4 Direttori di 3ª classe	Capitano	
6 Vicedirettori	Tenente o sottotenente	

Roma, addì 9 ottobre 1903.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
G. BACCELLI.
Il Ministro della Guerra
OTTOLENGHI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 dicembre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelfranco Emilia (Bologna).*

SIRE!

L'amministrazione comunale di Castelfranco Emilia, sorta in seguito alle elezioni parziali del luglio u. s., si è affrettata a disfare l'opera dell'amministrazione precedente, commettendo atti di partigianeria e di favoritismo.

La lotta fra i partiti locali è divenuta, in quest'ultimo tempo, insolitamente vivace, massime in seguito al licenziamento dei due medici condotti, non ligi all' amministrazione in carica.

Ciò ha creato nel Comune uno stato di malcontento, che minaccia l'ordine pubblico, ed indizio di questa anormale situazione di cose, sono le dimissioni recente presentate da undici consiglieri.

Ciò stante ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelfranco Emilia.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castelfranco Emilia, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Luigi Gaudino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a'termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite nel mese di ottobre 1903*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFIZI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Emessi	Estinti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di ottobre	2	40,475	18,587	22,888	259,906	231,500	491,406
Mesi precedenti dell'anno in corso	60	383,109	143,357	239,752	2,582,795	1,967,977	4,550,772
Somme totali dell'anno stesso	62	423,584	161,944	261,640	2,842,701	2,199,477	5,042,178
Anni 1876-1902	5,313	7,695,314	3,032,636	4,662,678	50,198,546	32,506,329	82,704,875
Somme complessive	5,375	8,118,898	3,194,580	4,924,318	53,041,247	34,705,806	87,747,053

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme complessive dei rimborsi	Rimanenze
				Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti		
Mese di ottobre	39,639,975 76	—	39,639,975 76	36,916,614 87	1,557,117 33	38,473,732 20	1,166,243 56
Mesi precedenti dell'anno in corso	355,321,004 38	—	355,321,004 38	289,837,952 57	17,917,518 89	307,755,471 46	47,565 532 92
Somme totali dell'anno stesso	394,960,980 14	—	394,960,980 14	326,754,567 44	19,474,636 22	346,229,203 66	48,731 776 48
Anni 1876-1902	5,270,198,078 80	242,397,421 37	5,512,595,500 17	4,469,244,573 50	259,761,652 31	4,729,006,225 81	783,589,274 36
Somme complessive	5,665,159,058 94	242,397,421 37	5,907,556,480 31	4,795,999,140 94	279,236,288 53	5,075,235,429 47	832,321,050 84

OPERAZIONI GIUDIZIALI.

	Depositi		Rimborsi				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di ottobre	4,317	2,255,777 27	4,951	3,918,688 08	11,404 19	3,930,092 27	11,033,416 09
Mesi precedenti dell'anno in corso	34,496	31,023,415 84	46,556	30,703,465 01	28,504 07	30,731,969 08	
Somme totali dell'anno stesso	38,813	33,279,193 11	51,507	34,622,153 09	39,908 26	34,662,061 35	
Anni 1883-1902	862,104	577,629,339 78	1,223,190	562,019,910 48	3,193,144 97	565,213,055 45	
Somme complessive	900,917	610,908,532 89	1,274,697	596,642,063 57	3,233,053 23	599,875,116 80	11,033,41 09

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44552	D'Emilio Luigi.	*Analisi d'Urina.* Modulo. . . . .
44553	Fantini Lorenzo.	*La pubblicazione e l'attivazione del Nuovo Catasto, colle principali disposizioni relative alla conservazione.* (Guida pratica per la compilazione di reclami ad uso degli assistenti alla pubblicazione, delle Commissioni censuarie, ecc.).
44555	Tegon Agostino detto Ferruccio.	*Cassapanca* con la riproduzione del Ponte di Rialto, sullo schienale, decorata nella parte inferiore con Sirene marine e il ritratto del Doge Cicogna, ed i bracciali col Leone alato di S. Marco. (Scultura in legno).
44556	Grimaldi Onofrio.	Progetto di un nuovo servizio governativo di pubblica utilità e di grande risorsa per lo Stato. (Pubblicità di Stato).
44557	Trojani Luigi.	*Per la istituzione del vaglia postale.* Proposta riflettente un nuovo tipo di vaglia suscettibile di girata, ecc.
44558	Gianni Luigi.	*Quaderno della lingua italiana.* Copertina n. 1 della serie di 5 quaderni ad uso degli alunni delle scuole elementari maschili e femminili, contenente nell'interno la coniugazione dei verbi ausiliari e regolari ed un quadro dei *tempi* del verbo considerati nei rispettivi *modi.*
44559	Detto.	*Quaderno di aritmetica pratica.* Copertina n. 2 della serie di 5 quaderni ad uso degli alunni delle scuole elementari maschili e femminili, contenente nell'interno la tavola pitagorica, l'indicazione di multipli e sottomultipli delle unità principali del sistema metrico decimale, ecc.
44560	Gregoraci Giuseppe.	*Della riparazione del danno nella funzione punitiva,* con prefazione del prof Enrico Pessina.
44561	Garuffa Egidio.	*L'Ingegnere.* nuale per gli ingegneri civili e industriali, illustrato con moltissime figure nel testo.
44562	Riemann Ugo (Bongiovanni E.).	*Storia Universale della Musica.* Prima traduzione italiana, pel dott. Enrico Bongiovanni, sulla 2ª edizione tedesca.
44570	Toti Giuseppe.	*La Famiglia d ' Campagnuolo.* Letture educative illustrate per le Scuole elementari rurali maschili e mminili, vol. 5° (Classi 4ª e 5ª riunite maschili).
44572	Orsi Ferruccio e Teresa.	*Dalla scuola ., campi.* Letture educative ad uso delle scuole rurali femminili (4ª e 5ª riunite, con illustrazioni).
44573	Orsi Ferruccio.	*Oggi per domani.* Letture educative per le Scuole Elementari maschili (vol. 3° per la classe 2ª, con illustrazioni).
44574	Detto.	*Id.* - Id. (Vol. 4° per la classe 3ª, con illustrazioni) . . . .
44577	De Franciscis P.	*Grammatica pratica della lingua inglese* per uso degli italiani . . . .
44578	Bianchi Giovan Michele.	*Dizionario e Frasario Eritreo.* Raccolta di 5550 vocaboli e frasi della lingua principale della Colonia Eritrea, Italiano-Tigrignà o Tigrai.
44579	Mantegazza Vico.	*Macedonia.*(Marzo-Aprile 1903) con 41 incisioni e una carta . . . .
44580	Franchetti Alberto (Moranzoni G.).	*Germania.* Quadro II. Istrumentazione per Banda di Giovanni Moranzoni. (N. di cat. 108052) .
44581	Moreschi B.	*Industria stalloniera.* La popolazione cavallina in Italia. Disposizioni legislative e regolamentari Precetti tecnici. (Biblioteca Agraria Pietro Coppari).
44582	Mondini Salvatore.	*I Vitigni stranieri da vino coltivati in Italia.* (Biblioteca Agraria Pietro Cuppari) . . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1903, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia di Salvadore Landi. Firenze, 28 febbraio 1903.	D'Emilio prof. Luigi.	Napoli	28	febbraio	1903	
Salomone Giuseppe, editore. Tipografia Galimberti, Cuneo 25 marzo 1903.	Fantini cav. geometra Lorenzo.	Cuneo	25	marzo	»	
Laboratorio di scultura Tegon A., Venezia, 20 marzo 1903.	Tegon Agostino Ferruccio (scultore).	Venezia	7	aprile	»	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia, D. Mealli. Brindisi, 12 marzo 1903.	Grimaldi prof. Onofrio.	Lecce	8	id.	»	
Tip. ved. Trizio. Bari, febbraio 1903.	Trojani Luigi.	Bari.	17	id.	»	
Tip. Peyré & Figone succ. Berretta. Genova, 28 maggio 1903.	Gianni Luigi.	Genova	2	giugno	»	
Detta, id.	Detto.	Id.	2	id.	»	
Tipografia Un. Tip. Ed. Torinese, Torino, 28 maggio 1903.	Unione Tipografico-Editrice Torinese.	Torino	3	id.	»	
Detta, 1° giugno »	Detta.	Id.	3	id.	»	
Stabilimento grafico musicale M. Capra. Torino, 2 giugno 1903.	Marcello Capra (Editore).	Id.	5	id.	»	
Tipografia F. Andò. Palermo, 28 maggio 1903.	Remo Sandron (Editore).	Palermo	8	id.	»	
Detta, id. »	Detto.	Id.	8	id.	»	
Detta, id. »	Detto.	Id.	8	id.	»	
Detta, id. »	Detto.	Id.	8	id.	»	
Detta, 30 maggio »	Detto.	Id.	8	id.	»	
Tip. F.lli Treves. Milano, giugno 1903.	F.lli Treves (Editori).	Milano	9	id.	»	
Detta, 2 id. »	Detti.	Id.	9	id.	»	
G. Ricordi e C. Milano, 10 giugno 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano	10	id.	»	
Tip. G. Barbera. Firenze, 5 maggio 1903.	Ditta G. Barbèra, editrice.	Firenze	10	id.	»	
Detta, 5 id. »	Detta.	Id.	10	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44583	Chiarini Giuseppe.	*Memorie della Vita di Giosuè Carducci* raccolte da un amico . . . .
44584	Bosio Esdra.	*Nella ricorrenza del Primo Centenario della morte di Vittorio Alfieri*, (Conferenza). . . .
44585	Meucci Antonio.	*Massime Economiche*. (1 Foglio con avvertimenti a grandi caratteri) . . . .
44586	Scialpi Cataldo.	Memorie storiche politiche, militari, marittime dell'Italia Meridionale e della Sicilia . . . . .
44587	Stragazzi dei Rákóczy Luigi e Pisanti Giovanni.	*Progetto di Edilizia Napoletana*. Linee nuove: Corso dell'Università, via della Sapienza, via delle Cliniche, via nuova Santa Chiara, Comunicazione tramviaria. (Relazione con carta topografia di Napoli a 2 colori).
44588	Cappello Gaetano.	*Corso Elementare di Filosofia*. Vol. 1°. Dottrina dell'Energia Psichica - Parte 1ª, Psico-Fisica - Parte 2ª, Psicologia — Vol. 2°, Logica - Parte 1ª, Logica scientifica - Parte 2ª, Logica analitica - Parte 3ª, Logica discorsiva (Metodo) — Vol. 3°. Dottrina dell'Umano Operare (Etica) - Parte 1ª, Psicologia dell'umano operare (l'osservazione) - Parte 2ª, L'umano operare in generale (le leggi) - Parte 3ª, L'umano operare in particolare (le applicazioni) - Parte 4ª, Estetica (Scienza ed arte) con note.
44589	Martinoli Lodovico.	*L'Esercizio Intensivo delle Ferrovie a forti pendenze ed in particolare delle Ferrovie da Genova alla valle del Po.*
44591	Giovannetti Eugenio.	*Cola di Rienzo e la Bottega*. Commedia storica in versi, in tre atti . . . .
44592	Rivera Cesare.	*Determinismo Sociologico*. Saggio critico d'un programma di sociologia scientifica . . . . . .
44593	Aversa Luigi.	*Metodo teorico pratico per lo studio del Canto Italiano*. (Parte 1ª e 2ª riunite) . . . . .
44594	Bolaffio Leone.	*La Legge sul Concordato Preventivo* e sulla *Procedura dei Piccoli Fallimenti*. (Testo, Lavori preparatori — Commento).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44554	Camossi D. M.	*Come, talor, frattanto...* Scherzo a due voci - Tenore e basso (2ª edizione). (Fascicolo III della Musica sacra e ricreativa ad uso degli Istituti di Educazione d'ambo i sessi).
44563	Salgari Emilio.	*La Regina dei Caraibi*. Avventure illustrate da disegni a colori di G. Gamba . . . .
44564	Detto.	*Le Tigri di Mompracem*. Avventure illustrate da 19 disegni di C. Linzaghi. . . . .
44565	Orazio Flacco (Müller Luciano, Campodonico Marcello).	*Carmina - Odi ed Epodi*, con il commento di L. Muller ridotto ad uso delle Scuole Italiane dal prof M. Campodonico.
44566	Cicerone. (Senigaglia Graziano).	*Pro Archia poeta*. Oratione con note del dott. G. Senigaglia. (Nuova collezione di classici latini, con note, diretta dei professori N. Festa ed E. Rostagno).
44567	Detto. (D'Addozio Vincenzo).	*Pro Sestio*. Oratione annotata da Vincenzo D'Addozio, con illustrazioni. (Nuova collez. id.) . .
44568	Detto. (Detto).	*De Imperio Cn. Pompei*. Oratione con note di V. D'Addozio, e con una carta del Ponto, (Nuova collezione id.).
44569	Fedro. (Festa Nicola).	*Le Favole*, scelte, ordinate ed annotate ad uso della 2ª classe del Ginnasio da Nicola Festa, con molte incisioni. (Nuova collezione id.).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tip. G. Barbèra. Firenze, 5 maggio 1903.	Ditta G. Barbèra (editrice).	Milano	13	giugno	1903	
Tip. Enrico Voghera. Roma, 10 giugno 1903.	Bosio prof. Esdra.	Roma	13	id.	»	
Tip. V. Vena. Roma, 13 giugno 1903.	Meucci Antonio.	Id.	13	id.	»	
Tipografia Benedetto Spagnuolo. Taranto, 5 giugno 1903	Salpi dott. Cataldo.	Lecce	13	id.	»	
Tipografia R. Pesole. Napoli, maggio 1903.	Stragazzi dei Rakoczy ing. Luigi e Pisanti ing. Giovanni.	Napoli	15	id.	»	
Tipografia F.lli Jovane. Salerno, 1° giugno 1903.	Cappèllo prof. Gaetano.	Salerno	15	id.	»	
Tipografia Subalpina. Torino, 25 maggio 1903.	Martinoli ing. Lodovico.	Torino	15	id.	»	
—	Giovannetti Eugenio di Paolo.	Roma	17	id.	»	(Art. 23). Non ancor rappresentata.
Tip. Tiberina di Federico Setth. Roma, 17 giugno 1903.	Rivera dott. Cesare.	Id.	18	id.	»	
Stabilimento Carisch e Jänichen. Milano, giugno 1903.	Aversa prof. Luigi.	Milano	18	id.	»	
Tip. G. Civelli. Firenze, 15 giugno 1903.	Ditta Editrice D. Tedeschi e Figlio, in Verona.	Verona	18	id.	»	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 1° marzo 1903.	Libreria Editrice S. Giuseppe del Collegio degli Artigianelli in Torino	Torino	4	aprile	1903	La prima edizione fu pubblicata nel febbraio 1903.
Stabilimento tipografico, F.lli Armanino. Genova, 2 dicembre 1901.	Donath Antonio (Editore), dichiarante.	Genova	5	giugno	1903	
Detto, 20 novembre 1900.	Detto.	Id.	5	id.	»	
Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1895.	G. C. Sansoni (Editore).	Firenze	6	id.	»	
Detta, id. 1901	Detto.	Id.	6	id.	»	
Detta, id. 1900	Detto.	Id.	6	id.		
Detta, id. 1898	Detto.	Id.	6	id.	»	
Tipografia Giachetti e figlio e C.°. Prato, 1898.	Detto.	Id.	6	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44571	Orsi Ferruccio.	*Dalla Scuola ai Campi.* Letture educative per le Scuole Rurali maschili. (Classi 4ª e 5ª riunite, con illustrazioni).
44575	Vanni Maria.	*Le poesie dei miei bambini.* Primi esercizi di memoria e recitazione offerti alle scuole e alle famiglie italiane.
44576	Detta.	*In vacanza.* Esercizi di recitazione. Monologhi, dialoghi, scenette, commedie in versi per giovanette.
44590	Hamon M. (P. Fasanari P. d. M)	*Meditazioni ad uso del clero e dei fedeli per tutti i giorni e le principali feste dell' anno.* (Prima traduzione italiana sulla 23ª edizione francese in tre tomi. Tomo I. Dalla 1ª domenica dell'Avvento fino alla domenica di Passione — Tomo II. Dalla domenica di Passione fino alla domenica VIII dopo la Pentecoste — Tomo III. Dalla domenica VIII dopo la Pentecoste sino all'Avvento.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
31606	Fiore Pasquale.	*Diritto Internazionale Privato* o Principii per risolvere i conflitti tra le leggi civili, commerciali, giudiziarie, penali di Stati diversi (3ª edizione interamente rifatta e considerevolmente ampliata).	Tip. dell'Unione. Torino, 1901-1903.
35683	R. Deputazione di storia patria.	*Miscellanea di Storia Italiana.* (Terza serie).	(Editori f.lli Bocca). Stamperia Reale di G. B. Paravia e C. Torino, 1 giugno 1903.

ELENCO *n. 12 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13208	44580	Franchetti Alberto (Moranzoni G.).	*Germania.* Quadro II. (Istrumentazione per banda di Giovanni Moranzoni. — Partitura) (N. di cat. 108052).	1903
13209	44591	Giovannetti Eugenio,	*Cola di Rienzo e la Bottega.* Commedia storica in tre atti . .	Non ancor rappresentata.

Roma, li 10 dicembre 1903.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F. Andò. Palermo, 18 febbraio 1902.	Remo Sandron (Editore).	Palermo 8 giugno 1903	
Detta, 18 id. »	Detto.	Id. 8 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto.	Id. 8 id. »	
Tip. dell'Accademia delle scienze diretta da E De Rubertis fu Michele. Napoli, 1895-1896.	Berruti Giov. Batt. (proprietario della Libreria del Sacro Cuore di Torino.	Torino 17 id. »	

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1º deposito)	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino 8 giugno 1903	3 dicembre 1891	Depositati i volumi III e IV. *Leggi civili.* il III edito il 2 marzo 1901 ed il IV il 2 febbraio 1903 (ultimo della parte prima *Leggi civili*), seguito dall'Indice Generale Analitico e dall'indicazione degli articoli dei Codici civili italiano e francese commentati e degli autori citati nei quattro volumi.
R. Deputazione sovra gli studî di storia patria in persona del segretario Antonio Manni.	id. 12 id. »	10 luglio 1895	Depositato il Tomo VIII (39º della Raccolta)

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª). durante la 2ª quindicina *del mese di* giugno *1903.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	239	10 giugno 1903	
Giovanetti Eugenio di Paolo.	Roma	1708	17 id. »	

Il Direttore Capo della Divisione 1ª : S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1196640	Cardone Carmela di Antonio moglie di Gennaro Pompilio di Federico, domiciliata in Napoli (Con annotazione) .	*Lire*	135 —	Roma
»	971646 Solo certificato di nuda proprietà	Chambon Bianca di Salvatore, nubile, domiciliata in Genova (con annotazione di vincolo a favore dell'Amministrazione militare ai termini e per gli effetti del R. decreto 29 marzo 1891, n. 146, per il matrimonio da contrarsi fra Masutto Lorenzo di Giovanni, maestro capo musica del 25º reggimento fanteria e la signora Mancis Sofia di Antonio e l'usufrutto della rendita stessa per tutto il tempo stabilito dall'articolo 6 di detto decreto spetta allo sposo	»	300 —	»
»	993111 Solo certificato di usufrutto	Figli maschi nascituri da legittimo matrimonio dai fratelli Calzoni Achille e Giovanni di Angelo, eredi indivisi del fu Pier Francesco Calzoni, domiciliati in Borgosesia (Novara) con usufrutto vitalizio della presente rendita, che proviene dall'impiego delle due somme di complessive L. 2443,65 pagate dalla signora Marzucco Felicita e di lei figlie Clara e Maddalena Perniciolo ed Avento Francesca con atto di quitanza 12 aprile 1902, rogato Boeri, notaio a Casale, spetta alla signora Barucci Elvira fu Giovanni Battista, nubile, domiciliata in Torino	»	130 —	»
»	236645	Cappellania istituita dal signor Francesco Saverio Grimaldi Cesarini fu Nicola e per essa al cappellano Vincenzo Cuomo di Gabriele, domiciliato in Napoli (con annotazione)	»	365 —	Napoli
»	1036589	Guadagno Alfonso fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (con annotazione).	»	205 —	Roma
»	154981 / 337921 Solo certificato di proprietà	Casimo Giuseppe fu Francesco, domiciliato in Messina, con vincolo di usufrutto spettante a Casimo Giuseppe di Giuseppe, vita sua durante	»	310 —	Napoli
	656201	Sorrentino Concetta di Francesco, maritata Manzi . .	»	270 —	Roma
»	1150493 Solo certificato di nuda proprietà	Papparella o Paparella Pio di Gaetano, domiciliato in Ferrara (con vincolo pel matrimonio contratto dal signor Allasia Giuseppe fu Michele, capo armaiuolo del 2º reggimento artiglieria, con la signorina Papparella o Paparella Ada di Pio con l'usufrutto a favore dello sposo	»	300 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1077790	Calliera Giuseppina di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Cigliano (Novara), con avvertenza . . . . »	100 —	Roma
»	1077792	Calliera Teresina di Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Cigliano (Novara), con avvertenza. . . . . »	100 —	»
»	1080088	Calliera Giuseppina di Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Cigliano (Novara), con avvertenza.	90 —	»
»	1080090	Calliera Teresina di Giovanni Battista minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Cigliano (Novara), con avvertenza. . . . . »	90 —	»
»	777763 Solo certificato di nuda proprietà	Calabrò Giuseppe e Michele di Giovanni minori sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dal matrimonio del predetto Giovanni Calabrò con Maria De Tuzza, domiciliati in Messina, con usufrutto vitalizio spettante al predetto Calabrò Giovanni fu Giuseppe . »	280 —	»
»	874796	Intorcia Luisa fu Vincenzo, moglie di Salvadori Arturo, domiciliata in Roma (con annotazione). . . . . »	50 —	»
»	1156610	Salvadori Arturo fu Domenico, domiciliato in Alessandria (con annotazione) . . . . »	50 —	»
»	1157494	Romeri Attilia di Antonio, domiciliato a Milano (con annotazione). . . . . »	775 —	»
»	1218711	Carpi Giuseppe e Giambattista Primo fu Luigi, minori sotto la tutela di Carpi Domenico fu Desiderio, domiciliato in Genova . . . . »	345 —	»
»	128422 / 311362	Cappellanio laicale con peso di messe eretta dalla fu D'Angelo Beatrice con istrumento per notar Bottiglieri di Napoli, del 15 luglio 1808 di *jus patronato* della famiglia D'Angelo rappresentata dal suo cappellano *pro tempore* (con annotazione) . . . . »	95 —	Napoli

Roma, addì 7 gennaio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo della Divisione I
ROSSI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1214593 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Mariatti Attilio fu *Angelo*, minore, sotto la patria potestà della madre Demo Maria di Felice, vedova di detto Angelo, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mariatti Attilio fu *Pietrangelo*, minori ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 gennaio, in lire 100,02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

15 gennaio 1904.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,50 5/8	100,50 5/8
	4 1/2 % *netto*	—	—
	4 % *netto*	102,25	100,25
	3 1/2 % *netto*	101,24 5/8	99,49 5/8
	3 % *lordo*	74,23 3/8	73,03 3/8

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il Capo XII del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Sentito il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Decreta:

È aperto il concorso a quattro assegni di perfezionamento all'estero di L. 3000 ciascuno per l'anno scolastico 1904-905, da conferirsi uno per ognuna delle Facoltà di giurisprudenza, medicina e chirurgia, filosofia e lettere e scienze fisiche, matematiche e naturali.

Sono ammessi a concorrere coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in uno Istituto di studî superiori del Regno, purchè, dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente avviso, non siano decorsi più di quattro anni.

Coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8[10 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame di laurea alla data del presente avviso siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta da bollo da una lira ed inviate al Ministero non più tardi del 31 marzo 1904.

Le istanze fatte in contravvenzione alla legge sul bollo e pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare dai titoli conseguiti negli studî e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno inoltre, essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente crederà opportuni a provare la maturità degli studî da lui fatti, e la sua attitudine al perfezionamento.

Scaduto il termine del concorso, sarà respinta qualsiasi altra memoria, titolo o documento, che pervenisse al Ministero.

Il concorso è riservato esclusivamente ai cultori delle seguenti discipline:

a) per la Facoltà di giurisprudenza:
Diritto romano;
Procedura civile e ordinamento giudiziario;
Scienza delle finanze e diritto finanziario;

b) per la Facoltà di medicina e chirurgia:
Fisiologia generale;
Embriologia;

c) per la Facoltà di filosofia e lettere:
Filologia greca;
Filologia latina;
Grammatica comparata classica;

d) per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:
Geofisica con preferenza alla meteorologia;
Fisica industriale.

Roma, addì 30 novembre 1903.

Il Ministro
2 ORLANDO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il corrispondente parigino del *Tageblatt* di Berlino ha da fonte autorevole le seguenti informazioni:

« Sebbene non si abbiano qui notizie precise sull'impressione fatta dalla risposta russa a Tokio, pure si considera la situazione con grande ottimismo e non si riesce a capire il linguaggio tuttavia pessimista della stampa inglese.

« A Pietroburgo predomina assolutamente l'opinione del ministro degli esteri, conte Lamsdorff, amico della pace. La voce che lo Czar abbia dato pieni poteri al luogotenente Alexeieff è falsa. A Tokio la maggioranza degli uomini di Stato giapponesi si accontenterà probabilmente delle larghe concessioni fatte dalla Russia in Corea. Gli uomini di Stato giapponesi stessi hanno vi-

sto, non senza una certa preoccupazione, crescere lo *sciovinismo* nel loro paese dopo la guerra con la China e coglierebbero con gioia un'occasione propizia per mettervi freno ».

L'*Agenzia Reuter* di Londra riceve da Tokio, 13 gennaio:

« La risposta del Giappone è stata consegnata nel pomeriggio al ministro russo. I negoziati seguiranno senza che sia fissato alcun limite di tempo per l'invio della risposta russa.

« Un articolo pubblicato da un giornale tedesco, a proposito delle pretese riguardanti la Manciuria, cagiona a Tokio qualche sorpresa. Il Giappone non ha mai chiesto l'evacuazione della Manciuria da parte della Russia. Egli ha riconosciuto francamente gli interessi speciali della Russia in quella provincia ed il suo diritto di proteggerla. Il Giappone si è semplicemente limitato a chiedere alla Russia di eseguire gli impegni da essa assunti relativamente all'integrità territoriale della Cina, ed ha reclamato ugualmente il libero esercizio del diritto di residenza e l'introduzione del commercio internazionale in Manciuria ».

L'*Echo de Paris* ha fatto intervistare da un suo redattore un personaggio importante, per sapere se, in caso di guerra tra la Russia e il Giappone, la Francia sarebbe obbligata ad intervenire in favore della alleata. Il personaggio disse testualmente:

« No, no; un intervento militare nell'Estremo Oriente non fa parte degli impegni che la Francia ha preso con la Russia. Ciò è assolutamente certo. Al contrario, la convenzione anglo-giapponese prevede l'intervento armato dell'Inghilterra in caso di conflitto col Giappone. L'Inghilterra deve sforzarsi di mantenere e di ottenere la neutralità assoluta delle altre Potenze, mentre la Russia e il Giappone saranno in guerra. Ma se una Potenza qualsiasi, per esempio la Cina, uscisse dalla neutralità, gli inglesi sarebbero obbligati a soccorrere sulla terra e sul mare i loro alleati. Ciò risulta espressamente dal trattato anglo-giapponese. In questo caso, del resto infinitamente poco probabile, la Francia e la Russia prenderebbero in virtù della convenzione 19 marzo 1902 tutte le disposizioni necessarie per tutelare i loro interessi ».

Il *New York Herald*, edizione di Parigi, ha da Pietroburgo: « La notizia che gli Stati Uniti e il Giappone hanno concluso con la Cina dei trattati per l'apertura di Mukden, di Autung e di Tatungon al commercio di quei paesi, è considerata qui come uno smacco al ministro degli affari esteri russo, poichè questa situazione nuova permette al ministro degli affari esteri degli Stati Uniti d'imminischiarsi in modo diretto negli affari dell'Estremo Oriente.

« La *Gazzetta di Pietroburgo* afferma che la sola risposta da fare a ciò che essa considera come uno sbaglio o una provocazione da parte della Cina, sarebbe l'annessione pura e semplice della Manciuria alla Russia ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dal generale Brusati e dal Duca d'Ascoli, in carrozza scoperta, si sono recati a visitare la sede del Senato a Palazzo Madama.

Erano a riceverli: S. E. Saracco, Presidente del Senato, e il Vicepresidente Cannizzaro, S. E. il senatore Mirabello, Ministro della Marina, S. E. il generale Besozzi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, i senatori Balestra, Malvano, Cucchi, Pierantoni, Mariotti, Del Zio, Blaserna, Di Sermoneta, Di Castagneto, Chiala, Messarucci, Sonnino, Monteverde, Di San Giuseppe, ecc.

Le LL. MM. visitarono le varie aule del Mediceo palazzo, la bibblioteca, ammirando ovunque le pregevoli opere d'arte e i cimelii raccoltivi.

Da S. E. Saracco fu offerto a S. M. la Regina un magnifico mazzo di fiori adorno con ricco nastro di raso bianco.

Verso le 12 le LL. MM. lasciarono il Palazzo Madama rispettosamente salutate dalla folla riunitasi sulla piazza e ossequiate fino alla carrozza dalle LL. EE. Mirabello e Besozzi e dagli onorevoli senatori.

Le LL. MM. il Re e la Regina daranno un gran ballo la sera di mercoledì 27 gennaio.

S. M. la Regina ha elargito all'Educatorio che s'intitola del suo Augusto nome, la somma di lire 300, quale suo contributo per la filantropica istituzione.

Le LL. AA. RR. il Duca Tommaso e la Duchessa Isabella di Genova sono partite da Torino per Roma, stamane alle 8,40.

S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Giolitti, partito ieri sera da Torino, ha fatto ritorno stamane a Roma.

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del Sindaco Principe Colonna, il Consiglio comunale si è riunito iersera in seduta pubblica.

La discussione si aperse sulla proposta di modificazione al progetto di sistemazione della via d'accesso all'imbocco Nord del traforo sotto il Quirinale.

La proposta fu approvata assieme ad altre riguardanti appalti di lavori e pagamenti di spese. Il Consiglio passò poi a trattare quella riguardante l'accettazione del dono offerto dal Consiglio comunale di Buenos- Ayres.

Per acclamazione il Consiglio approvò il seguente ordine del giorno, proposto dal consigliere Berti:

« Il Comune di Roma, nell'accettare il cospicuo dono fattogli dal Consiglio comunale di Buenos-Ayres a nome del popolo argentino:

« Accoglie con vivo affetto questa nuova prova della simpatia vivissima di quel popolo generoso per la popolazione italiana, invia alla città di Buenos-Ayres ed alla sua rappresentanza cittadina le più vive azioni di grazie, facendo caldi auguri per la prosperità e la gloria di quella illustre città e di tutta la Repubblica Argentina ».

Venne poscia incominciata la discussione del bilancio preventivo pel 1904, approvandosi tutti gli articoli dell'entrata.

Croce Rossa italiana. — L'on. duca Leopoldo Torlonia, presidente del Comitato regionale, comunica che le LL. MM. il Re e la Regina hanno inviato una magnifica riproduzione in bronzo del *Discobolo*, come premio della lotteria che avrà luogo durante il ballo la sera del 19 corrente, allo Splendid Hotel, a beneficio del Comitato regionale romano della Croce Rossa.

Tutti i biglietti della festa di ballo danno diritto a concorrere ai premi della lotteria.

I funerali dell'on. Picardi. — Le onoranze funebri alla salma del compianto senatore Silvestro Picardi, sono riuscite, stamane, imponenti.

Alle 10 il feretro trasportato a braccia dal figlio e da altre persone di famiglia, fu collocato nel carro a quattro cavalli fiancheggiato dagli uscieri del Senato, della Camera, dei Ministeri. Reggevano i cordoni: a sinistra S. E. il Ministro Rava, anche in rappresentanza del Governo, S. E. il Ministro Orlando, l'avv. Adolfo Carducci per il Municipio e la Deputazione provinciale di Messina, l'on. Vincenzo Riccio per la Camera dei deputati; a destra l'onorevole senatore Mariotti per il Senato, il marchese comm. Monaldi per la Prefettura di Roma, l'on. Wollemborg, e S. E. il Ministro Tittoni.

Sul carro e in varî legni in coda al corteo stavano numerose corone di fiori fra le quali una di S. M. il Re con i nastri dalla scritta: *Vittorio Emanuele a Silvestro Picardi*, che è stata deposta sul feretro.

Seguiva il carro una folla di personaggi della politica, dell'arte, della scienza, dell'armi, della diplomazia, ecc.

A piazza Termini l'avv. Carducci ringrazio a nome del Municipio di Messina e della famiglia per la splendida testimonianza di affetto data all'estinto. S. E. Rava con commossa parola diede l'addio alla salma a nome del Governo.

Alle 13,30 il feretro, accompagnato dal figlio, dall'avv. Carducci e da qualche intimo di famiglia, partì col treno diretto per Napoli e Messina.

Nel corteo rendevano servizio d'onore un battaglione di fanteria con musica e bandiera, e un plotone di guardie municipali.

Disposizioni postali. — Una circolare del Ministero delle Poste e Telegrafi, alle Direzioni provinciali, reca:

« Consta al Ministero che la maggior parte delle corrispondenze componenti i rifiuti, rimangono inesitate, perchè sprovviste del recapito dei destinatarî, i quali sono sconosciuti ai portalettere.

Volendosi porre un riparo a tale inconveniente, che va assumendo sempre maggiori proporzioni, s'invitano le Direzioni e gli Uffici principali ad interessare la stampa locale, perchè consigli il pubblico di non omettere mai l'indicazione dell'indirizzo, massime sulle corrispondenze dirette ai centri più importanti, ove più difficile riesce la conoscenza del recapito dei destinatarî ».

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di dicembre 1903:

Il tempo ha, anche in questa decade, troppo spesso contrariato i lavori agricoli, ed è stato causa di danni alla campagna in più luoghi della Sicilia.

Si desidera sempre il freddo asciutto, perchè il gelo renda i terreni più facili a lavorarsi al ricominciare della buona stagione, e perchè sia arrestata l'azione degli insetti dannosi ai seminati.

Un certo abbassamento di temperatura si è per vero verificato verso la fine della decade, ma, in complesso, sotto questo rispetto, le condizioni meteoriche lasciano ancora a desiderare.

Le olive hanno sofferto in qualche punto della Liguria; la loro raccolta nell'Italia centrale e meridionale volge oramai al suo termine.

Lo sviluppo del frumento è regolare, tranne nelle zone ancora allagate del Veneto.

La semina dell'orzo e dell'avena è presso a finire. In qualche punto incominciano a fiorire le fave.

I nuovi orari ferroviari. — Ieri sono andate in vigore alcune importanti modificazioni di orario sulle reti Mediterranea e Adriatica.

Esse fondansi sull'anticipazione del direttissimo diurno Milano-Firenze-Roma e sulla istituzione di treni direttissimi da Modena da e per il Brennero, e da Bologna da e per Venezia e Trieste.

Per le linee del Mezzogiorno il cambiamento essenzialmente consiste nella sistemazione del servizio Roma-Puglie, via Castellammare, e nella istituzione di un servizio diretto notturno Cosenza-Napoli in coincidenza a Napoli coi diretti di Roma.

Sulla linea Roma-Napoli la modificazione oraria è la seguente: Il direttissimo n. 92 partirà da Napoli alle 8,20, anzichè alle 8, e giungerà a Roma alle 12,55. Con questa posticipazione i viaggiatori provenienti dalle Calabrie e dalla Sicilia potranno proseguire subito per Roma, mentre attualmente, per il breve intervallo, esistente a Napoli, fra l'arrivo da Reggio e la partenza del direttissimo, spesso i viaggiatori perdono la coincidenza e sono costretti a proseguire per Roma col diretto che quivi giunge alle 14.

Sulla linea Roma-Castellammare Adriatico per effetto del posticipato arrivo a Castellammare Adriatico, del diretto da Ancona, sarà ritardata di 20 minuti la sua partenza da Castellammare e di 15 il suo arrivo a Roma, guadagnandosi così 5 minuti sul percorso.

Il diretto Roma-Castellammare Adriatico che parte alle 20,5, partirà invece alle 20,10.

Movimento commerciale. — Giovedì furono caricati, nel porto di Genova, 872 carri, di cui 273 di carbone per i privati e 142 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 174, dei quali 124 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Treves*, della Società Veneziana, è giunto a Suez, ed il piroscafo *Nord-America*, della Veloce, da Palermo, proseguì per New-York. Ieri l'altro il piroscafo *Savoia*, della Veloce, partì da Barcellona, per Las Palmas.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 15. — Il *War Office* pubblica la lista completa delle perdite nello scontro di Jidballi.

Gli inglesi ebbero tre ufficiali uccisi e nove feriti e cinque uomini feriti. Essi presero al Mad Mullah 350 fucili Gras. La cavalleria del Mad Mullah fuggì fin dal principio dell'azione.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Tokio: Malgrado la continuazione dei negoziati, le misure prese dal Giappone sembrano indicare che non si crede ad una soluzione pacifica.

TIENTSIN, 15. — L'amministrazione delle ferrovie ha ricevuto un telegramma da New-Chuang, il quale afferma che la Russia aumenterà in questi giorni di duemila uomini la guarnigione di quella città.

LONDRA, 15. — Una Nota comunicata ai giornali smentisce che gli incrociatori, che il Giappone ha recentemente acquistato dall'Argentina, navighino sotto la protezione della bandiera inglese.

PARIGI, 15. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi, si è occupato degli affari in corso.

Dopo il Consiglio, il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha ricevuto l'ambasciatore russo, Nelidow, col quale ha avuto una lunga conferenza.

BUDAPEST, 15. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto di legge sul reclutamento.

Apponyi pronunzia un lungo discorso, combattendo la deliberazione presa dalla Commissione della Delegazione austriaca pel bilancio della guerra circa le prerogative della Corona nelle questioni militari.

L'oratore protesta contro l'interpretazione assolutista di tali prerogative e critica le dichiarazioni fatte dal Ministro della guerra, che sono in stridente opposizione coi desiderî del partito liberale e col programma esposto dal Governo.

Apponyi invita i deputati che fanno l'ostruzionismo a non impedire più oltre il corso normale dei lavori legislativi, onde possano essere approvate le riforme proposte: soggiunge però che se il Governo non adempirà le promesse fatte nel suo programma e se le riforme non saranno applicate in conformità dei bisogni dell'Ungheria, egli stesso si schiererà per primo nelle file dei combattenti.

— Il presidente del Consiglio, conte Tisza, confuta i commenti del conte Apponyi all'ultimo discorso del ministro della guerra, maresciallo Pitreic, alla Delegazione austriaca. Dichiara che se egli e la Delegazione austriaca accolsero favorevolmente il discorso del ministro della guerra, malgrado alcune divergenze circa l'interpretazione delle leggi fondamentali dell'Ungheria, ciò fu perchè tale discorso non toccava l'essenza delle leggi fondamentali, ma si limitava a trattare questioni puramente militari.

Tisza rilegge una nuova dichiarazione del ministro della guerra, da lui fatta oggi alla Delegazione austriaca e constata che in essa il ministro della guerra si mostra rispettoso dei diritti e della situazione dell'Ungheria. Termina dicendo che l'odierna dichiarazione del ministro della guerra è perfettamente corretta.

Il discorso del conte Tisza è interrotto dagli applausi della Destra e provoca un tumulto sui banchi dell'Opposizione.

Si approva poscia una mozione che stabilisce di prolungare di un'ora le sedute.

Indi la seduta è tolta.

PARIGI, 15. — Il presidente del Consiglio, Combes, interrogato nei corridoi della Camera, prima della votazione, se lascierebbe Lépine alla Prefettura di polizia, rispose che ve lo avrebbe mantenuto.

Tale dichiarazione aumentò la maggioranza nella votazione che seguì.

COSTANTINOPOLI, 15. — Gli ufficiali russi, francesi ed inglesi, addetti presso il comandante in capo della gendarmeria dei *vilayets* macedoni, giungeranno domani; gli altri arriveranno poco dopo.

La firma dell'atto col quale il generale De Giorgis viene investito del comando in capo avrà luogo a Roma in questi giorni.

TOKIO, 15. La risposta del Giappone all'ultima Nota russa fu inviata il 13 corrente ed in sostanza è un invito alla Russia ad esaminare di nuovo la questione.

PARIGI, 15. — *Camera dei deputati.* — Si discutono le interpellanze sugli incidenti avvenuti alla Borsa del Lavoro.

Bagnol, socialista, ricorda l'invasione della Borsa del Lavoro, fatta dagli agenti di polizia durante lo sciopero degli operai addetti ai negozi di generi alimentari, ed accusa gli agenti di aver, senza provocazione, malmenato gli scioperanti. L'oratore protesta contro le brutalità e le violenze della polizia.

Coutant chiede che venga revocato dal suo ufficio il Prefetto di polizia, Lépine.

Binder dichiara che se il Prefetto di polizia, Lépine, venisse revocato, egli possiede documenti coi quali potrebbe vendicarsi dei membri della maggioranza (Rumori).

Il presidente del Consiglio, Combes, rispose che misure d'ordine erano necessarie a causa dell'agitazione degli scioperanti, ma la presenza degli agenti di polizia alla porta della Borsa del Lavoro fu un fatto deplorevole. L'inchiesta ha stabilito che gli agenti invasero spontaneamente la Borsa del Lavoro e che Lépine non dette alcun ordine: biasima energicamente l'invasione della Borsa del Lavoro e gli agenti che sguainarono le spade e si abbandonarono a violenze; se li conoscesse li punirebbe; ma l'inchiesta fatta non riuscì a scoprirli.

Il presidente del Consiglio protesta contro il manifesto dei provocatori dello sciopero, che lo trattarono di assassino e dice che sono dei pazzi. Si dichiara convinto che lo stesso Lépine è indignato contro i consiglieri municipali nazionalisti che mostrarono di proteggerlo ed aggiunge che avrebbe voluto vedere Lépine quando i nazionalisti accusarono il Ministro dell'interno, alzarsi dal suo banco ed uscire dalla sala del Consiglio municipale in segno di protesta (Rumori al Centro).

Combes dichiara che la Borsa del Lavoro non appartiene ai Sindacati ed è aperta a tutti. Termina dicendo che manterrà l'ordine pubblico in ogni caso e vigilerà pure, affinchè la polizia agisca con prudenza, con tatto e con moderazione.

Sembat insiste perchè venga destituito il prefetto di polizia, Lépine.

Ferrette, nazionalista, dice che, non assumendo il Governo la responsabilità di tale provvedimento, la Camera non si deve sostituire ad esso. Propone l'ordine del giorno puro e semplice.

Vengono presentati pure parecchi ordini del giorno motivati.

Il presidente del Consiglio non si pronunzia.

L'ordine del giorno pure e semplice è approvato con 369 voti contro 126.

La Destra applaude; si grida: *Viva il Ministero Ferrette!*

Sembant presenta una mozione che invita il Governo ad imporre agli agenti di polizia il rispetto alla legge sulle riunioni ed alle garenzie costituzionali che tutelano i diritti dei cittadini,

Il presidente del Consiglio, Combes, riconosce che la legge non fu osservata nell'invasione della Borsa del Lavoro; soggiunge che la legge sarà però applicata d'ora innanzi sotto tutte le sue forme (Movimenti diversi).

Ribot rimprovera al Governo di sottrarsi alla responsabilità; dice che il Governo non ha più autorità morale nè nell'interno nè all'estero; intima al presidente del Consiglio, Combes, di dichiarare se copre o no la responsabilità del prefetto di polizia, Lépine.

Maujan presenta la seguente mozione: « La Camera, confidando nell'opera del Governo e prendendo atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio passa all'ordine del giorno ».

Il presidente del Consiglio, Combes, dichiara di accettare la mozione Maujan; soggiunge che egli non uscirà dalla Camera se non colla maggioranza repubblicana. Se nella votazione precedente non impegnò la responsabilità del Governo, fu perchè egli fa distinzione tra le questioni politiche e quelle tattiche. Termina dicendo che od otterrà la maggioranza repubblicana o si dimetterà (Applausi a sinistra).

Leygues fa l'elogio di Lépine e chiede al presidente del Consiglio di manifestare le sue intenzioni verso di lui.

Si passa quindi alla votazione della mozione Maujan.

Il risultato della votazione, essendo dubbio, si fa la controprova.

La mozione Maujan, che esprime fiducia nel Governo, risulta approvata con 295 voti contro 234 (Applausi prolungati a Sinistra).

VIENNA, 15. — La Commissione del bilancio della delegazione austriaca ha approvati gli articoli della parte ordinaria del bilancio della guerra.

SUEZ, 15. — L'incrociatore giapponese *Kasuga* è ripartito per l'Estremo Oriente.

È giunto l'altro incrociatore giapponese *Nishsin*, ed ha caricato carbone.

BERLINO, 15. — Gli ultimi dispacci giunti da Swakopmund annunziano che Otjimbingwe si trova in pericolo. Si tenterà di liberarla dalla parte di Karibib, dove sono stati inviati rinforzi. Un fittavolo è stato assassinato.

Corre voce che altri bianchi dimoranti fra Barmen e Otjimbingwe sieno stati assassinati.

Cento uomini atti alle armi restano a Swakopmund.

Cinquecento operai Hereros, impiegati nei lavori a Swakopmund e nelle sue vicinanze, sono stati relegati sulle navi ancorate in porto.

Il Governo tedesco domanderà al Bundesrath ed al Reichstag, in questi giorni, mediante un progetto di legge, i fondi necessari per inviare rinforzi di truppe nella Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale.

PARIGI, 15. — In seguito ad un incidente avvenuto oggi durante la seduta della Camera, i deputati Sembat e Boutard si sono scambiati i testimoni. Questi, dopo una lunga conferenza, hanno deciso che debba aver luogo uno scontro.

Il duello avverrà domani.

PIETROBURGO, 15. — Lo Czar, ricevendo, in occasione del Capo

d'anno russo, i membri del Corpo diplomatico, espresse al Ministro del Giappone la sua ferma speranza nella conclusione di un accordo soddisfacente fra la Russia ed il Giappone; disse all'Ambasciatore degli Stati Uniti che la Russia rispetterà il trattato fra la Cina e gli Stati Uniti; dichiarò infine, rivolgendosi a tutti i presenti, che egli farà quanto può pel mantenimento della pace nell'Estremo Oriente.

VIENNA, 16. — L'Arciduca Ottone è ammalato d'influenza.

LONDRA, 16. — Il ministro del Giappone, visconte Hayashi, intervistato, ha dichiarato che la situazione nell'Estremo Oriente non è cambiata. Circolano, egli ha detto, notizie infondate: è falso che la Russia abbia chiesto al Sultano di lasciar passare, alle navi della squadra del Mar Nero, i Dardanelli, ed è pure falso che l'Inghilterra abbia preso misure a tale proposito. Ad ogni modo è molto improbabile una simile violazione dei trattati.

In quanto ad un intervento delle Potenze nella questione, esso, ha detto il visconte Hayashi, avverrebbe oramai troppo tardi, al punto in cui sono attualmente le cose. Egli continua tuttavia a sperare che la pace sarà mantenuta. Tutto dipende dallo Czar, perchè il Giappone non ha nulla da aggiungere a quanto ha dichiarato. Il Giappone vuole che la Russia segua la politica della porta aperta e riconosca la sovranità della Cina sulla Manciuria. Come ha detto il Segretario di Stato degli Stati Uniti Hay, bisogna che la Cina continui ad amministrare la Manciuria, che non deve essere divisa, e che i porti mancesi rimangano aperti al commercio estero.

Il visconte Hayashi ha smentito infine che il Giappone proponga una neutralizzazione qualsiasi dei territori della Manciuria e della Corea, ed ha dichiarato infondate le voci di dissensi che si sarebbero attualmente manifestati nel Gabinetto giapponese.

NORWICH, 16. — Ieri ha avuto luogo l'elezione politica nel Collegio di Norwich.

Taillette, liberale, è stato eletto con 8575 voti, contro Wild, conservatore, che ne ebbe 6556, e contro Roberts, candidato operaio, che ne riportò 2444.

Il seggio è stato perciò guadagnato dal partito liberale.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha da Pechino:

Il Principe Ching ed il generale Yuan-chi-kai hanno dato al Giappone assicurazioni sulla neutralità della Cina in caso di guerra.

PIETROBURGO, 16. — La risposta del Giappone all'ultima Nota russa già consegnata dal Governo giapponese al Ministro russo a Tokio, barone Rosen, è stata ora rimessa anche al Ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, dal Ministro del Giappone, Kurino.

MONTEVIDEO, 16. — Si annunzia che è avvenuto uno scontro tra le truppe del Governo e gli insorti. Questi avrebbero riportato gravi perdite.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 15 gennaio 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	756,55.
Umidità relativa a mezzodì	43.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 13,9 minimo 11°,2.
Pioggie in 24 ore.	1,0.

15 gennaio 1904.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Spagna meridionale, minima di 730 sulla Norvegia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 6 mil. temperatura quasi ovunuue aumentata; pioggiarelle sparse; venti forti tra Nord e ponente in Val Padana, tra Sud e ponente altrove.

Tirreno superiore agitato.

Barometro: massimo a 765 in Sicilia, minimo intorno a 756 al NE.

Probabilità: venti forti o moderati del 4° quadrante sull'Italia superiore e Sardegna, intorno a ponente altrove; cielo nuvoloso al Sud e Sicilia con qnalche pioggia, sereno o poco nuvoloso altrove; mare agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 gennaio 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	1/2 coperto	mosso	13 4	7 8
Genova	coperto	legg. mosso	11 9	8 5
Massa Carrara . .	piovoso	calmo	10 9	6 9
Cuneo	sereno	—	4 9	— 2 0
Torino	coperto	—	2 4	1 0
Alessandria . . .	coperto	—	6 0	3 6
Novara	nebbioso	—	5 5	1 8
Domodossola . .	coperto	—	9 1	— 2 6
Pavia	coperto	—	4 9	4 1
Milano	coperto	—	5 5	3 7
Sondrio	coperto	—	5 8	— 0 5
Bergamo	nebbioso	—	6 8	0 0
Brescia	nebbioso	—	5 4	3 0
Cremona	coperto	—	6 4	4 5
Mantova	nebbioso	—	5 2	3 2
Verona	nebbioso	—	5 0	2 4
Belluno	coperto	—	1 9	— 2 9
Udine	coperto	—	5 3	1 8
Treviso	coperto	—	4 8	2 0
Venezia	coperto	calmo	4 3	2 1
Padova	piovoso	—	4 9	2 9
Rovigo	coperto	—	6 2	2 8
Piacenza	coperto	—	5 9	4 2
Parma	coperto	—	5 9	3 8
Reggio Emilia . .	3/4 coperto	—	7 0	3 6
Modena	1/2 coperto	—	7 8	2 6
Ferrara	coperto	—	8 4	2 9
Bologna	1/2 coperto	—	6 3	3 1
Ravenna	coperto	—	6 4	2 0
Forlì	coperto	—	6 8	3 2
Pesaro	coperto	calmo	11 4	3 8
Ancona	coperto	legg. mosso	13 0	5 2
Urbino	coperto	—	9 0	5 9
Macerata	3/4 coperto	—	10 3	5 9
Ascoli Piceno . .	1/4 coperto	—	13 0	5 0
Perugia	nebbioso	—	8 0	4 8
Camerino	coperto	—	7 4	5 6
Lucca	nebbioso	—	11 3	6 3
Pisa	coperto	—	11 8	8 8
Livorno	coperto	mosso	12 5	9 7
Firenze	coperto	—	9 8	0 8
Arezzo	coperto	—	10 8	6 0
Siena	coperto	—	9 8	5 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	11 8	9 0
Teramo	1/4 coperto	—	11 6	4 4
Chieti	1/2 coperto	—	10 5	1 0
Aquila	coperto	—	6 8	5 0
Agnone	coperto	—	7 9	2 5
Foggia	1/2 coperto	—	12 0	2 0
Lecce	coperto	calmo	13 2	6 5
Bari	3/4 coperto	—	12 5	5 6
Caserta	3/4 coperto	—	11 8	5 4
Napoli	1/4 coperto	calmo	12 0	7 5
Benevento	coperto	—	11 3	5 6
Avellino	coperto	—	10 1	6 6
Caggiano	coperto	—	7 1	3 0
Potenza	coperto	—	6 4	2 7
Cosenza	sereno	—	11 0	6 5
Tiriolo	coperto	—	6 3	1 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	14 0	9 0
Trapani	coperto	calmo	14 8	9 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	16 0	4 5
Porto Empedocle .	coperto	calmo	15 0	9 0
Caltanissetta . .	sereno	—	12 8	2 4
Messina	3/4 coperto	calmo	14 2	9 1
Catania	1/4 coperto	calmo	12 9	6 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	12 9	3 8
Cagliari	coperto	calmo	13 0	0 4
Sassari	piovoso	—	11 4	6 1

Direttore: G. B. Ballesio, Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile.*